



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144 Palermo

– Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822



ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M.n. 67 del 31 marzo 2025 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

INDIRIZZO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”

CLASSE V D

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

3.3 ELENCO ALUNNI

3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.3 MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

EDUCAZIONE CIVICA

PCTO

MODULO CLIL

MODULI PLURIDISCIPLINARI

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO

GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALLEGATI

PARTE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi AFM, SIA, RIM e due Tecnologici, Agraria, Agroalimentare, Agroindustria e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale.
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo 1.
- Due percorsi di Formazione Professionale regionale per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.
-

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Inserire quelle definite in sede di programmazione e definire il livello finale (uno solo) di prestazione raggiunto

Competenze da PECUP classi quinte	Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	L2
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	L2

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L2
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	L2
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	L2
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	L2
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	L2
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	L2
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	L2
Competenze specifiche di indirizzo: Agraria Agroalimentare e Agroindustria	

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.	L2
Organizzare attività produttive ecocompatibili.	L2
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.	L2
Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.	L2
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.	L2
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.	L2
Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.	L2
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.	L2

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ALAGNA LEONARDO	SOSTEGNO
ALFANO AURELIO	PRODUZIONI ANIMALI
ALLETTO ADRIANA	PRODUZIONI VEGETALI
ALLETTO ADRIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
ALLETTO ADRIANA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
BARBACCIA PIETRO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
CANNIOTO STEFANO	ITP
DI GIROLAMO PIETRO	ITP
MACALUSO DANIELE	IRC
MORMINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
OCCHIPINTI CLAUDIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
OCCHIPINTI CLAUDIA	STORIA
OIENI ELISABETTA	SOSTEGNO
PICONE SALVATORE	SOSTEGNO
RASO FRANCESCO	SOSTEGNO
TARANTO SABINA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
TRAINA GIOVANNI	MATEMATICA
VITALE MARIA CONCETTA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE

COORDINATORE: PROF.SSA ALLETTO ADRIANA DAL 20/02/2025, PRECEDENTEMENTE PROF. ALAGNA LEONARDO

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE CURRICULO	CLASSI		
	III	IV	V
PRODUZIONI ANIMALI		X	X
PRODUZIONI VEGETALI		X	X
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
IRC		X	X
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE			X
LINGUA STRANIERA - INGLESE	X	X	X
MATEMATICA			
BIOTECNOLOGIE AGRARIE			X

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l'anno in cui c'è stata una continuità del docente rispetto all'anno precedente.

3.3 ELENCO ALUNNI

OMISSIS

3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 14

n. maschi: 13

n. femmine: 1

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 3

n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 1

n. alunni BES 0

n. alunni DSA 3

n. alunni H 3

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è formata da 14 studenti: 13 maschi e 1 femmina, tutti provenienti dallo stesso indirizzo. Sono presenti tre alunni con certificazione DSA per i quali è stato redatto il PDP e tre alunni con disabilità, per i quali è stato redatto il PEI. La relativa documentazione verrà presentata separatamente dal presente documento.

Nel corso del triennio gli alunni hanno potuto beneficiare della continuità didattica nelle seguenti discipline: italiano e storia, inglese, scienze motorie, produzioni animali, produzioni vegetali e biotecnologie agrarie. I docenti di trasformazione dei prodotti, estimo, marketing e legislazione e irc sono presenti dalla classe quarta mentre il docente di matematica ha sostituito un precedente docente soltanto a partire dal 14 gennaio del corrente anno scolastico. La classe si è mostrata nel corso del triennio un gruppo abbastanza omogeneo, all'interno del quale non si sono verificate particolari situazioni di conflitto tra gli studenti. Gli studenti sono stati disponibili e corretti nei rapporti tra pari e nei confronti dei docenti.

La frequenza scolastica è stata, per la maggior parte degli alunni, regolare con una percentuale di assenze al di sotto del limite consentito.

La classe è costituita per la maggior parte da studenti generalmente interessati e partecipi; si evidenziano un paio di studenti particolarmente seri, responsabili e interessati allo svolgimento di tutte le discipline quindi molto meritevoli. Per la maggior parte la classe lavora in modo autonomo rispettando tempi e modi fissati dagli insegnanti, comprendendo l'importanza del rispetto delle regole.

Dobbiamo però segnalare la presenza di un piccolo gruppo di allievi che non ha acquisito tale coscienza; sono allievi più problematici a cui si è dovuto ripetutamente ricordare le scadenze, gli impegni e l'importanza di uno studio costante, la necessità di avere una solida preparazione ma anche il rispetto del regolamento d'istituto.

Alcuni alunni più deboli o dal percorso scolastico non sempre brillante hanno consolidato in questo ultimo anno un metodo di lavoro un po' più sicuro con risultati migliori rispetto agli anni precedenti.

Per alcuni allievi si è dovuto provvedere, in corrispondenza dei periodi valutativi, ad un richiamo a maggiore impegno e al recupero delle insufficienze e delle lacune.

Gli esiti mediamente buoni del resto della classe hanno reso il livello complessivo sempre più che accettabile.

Il livello di apprendimento dei contenuti e del loro utilizzo, atti allo sviluppo di competenze e capacità di collegamento, sono complessivamente sufficienti.

Solo un paio di studenti hanno manifestato la capacità di arricchire gli argomenti trattati, con contributi personali e/o originali.

Gli altri allievi elaborano in modo accettabile le informazioni fornite dagli insegnanti o dedotte dai materiali forniti.

Per quanto riguarda il comportamento la classe partecipa alle lezioni in maniera grosso modo responsabile e, a volte, con vivacità. E' opportuno segnalare che in classe si respira un clima propositivo che è sicuramente il punto di forza di un gruppo che fa da traino. Quindi nel campo delle competenze trasversali si evince che la classe è soprattutto un gruppo, è in grado di collaborare e partecipare, agire in modo responsabile, risolvere problemi.

La classe ha saputo affrontare negli anni, con sensibilità, situazioni e momenti difficili che hanno contribuito a farli crescere ed acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio rapporto con gli altri. In queste occasioni hanno cercato il confronto con i propri insegnanti creando un positivo clima di dialogo.

Il disagio socio-economico nel quale alcuni di loro si ritrovano ha influito sui livelli di apprendimento e talora sulla concentrazione. Per tale motivo, i docenti della classe, con

l'intento di proseguire il loro compito formativo e di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli alunni hanno posto in essere diverse strategie.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati, il consiglio di classe ha deciso di valorizzare la partecipazione, privilegiando lezioni interattive ed interlocutorie che hanno coinvolto lo studente come soggetto attivo; si è attribuito un ruolo importante al testo affinché, operando direttamente sulla fonte, lo studente potesse attivare e potenziare capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di rielaborazione critica.

Il consiglio di classe ha sempre mirato a favorire negli alunni l'acquisizione dell'autonomia e il potenziamento delle capacità critiche e ha impostato la propria attività sia sui criteri tradizionali della lezione frontale che articolandola su modelli elaborativi e operativi, quando possibile (lezione dialogata, lavoro di gruppo, problem solving, cooperative learning, metacognizione).

Oltre alla lezione frontale e dialogica, che ha rappresentato l'approccio più comune e frequente, sono state pertanto utilizzate altre tipologie di intervento didattico come lavori di gruppo o in coppia, discussioni guidate, esercitazioni applicative individuali alla lavagna, attività di squadra in palestra, ricerca di informazioni on line e tantissimi progetti di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

L'acquisizione delle competenze è stata incentivata attraverso una metodologia attiva ed esperienziale attraverso visite guidate in aziende, ma anche di eventi di natura culturale. Per alcuni allievi, gli interventi, sono stati personalizzati, in ragione di carenze pregresse e /o di difficoltà obiettive, con interventi mirati, anche attraverso la collaborazione di allievi più capaci. Gli strumenti utilizzati, vanno dalla lezione frontale, all'utilizzo del libro di testo ed all'uso del PC e LIM. Quest'ultima è risultata la più utilizzata, insieme al PC, per la sua immediatezza e per la possibilità di mostrare tabelle e/o mappe che rendano facilmente fruibili concetti talora di difficile comprensione.

4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, prontuari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni e materiali condivisi dai docenti sulla piattaforma Classroom.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, secondo una metodologia didattica per ambienti di apprendimento e non secondo la didattica tradizionale: laboratori didattici previsti per le discipline, il laboratorio di scienze integrate, l'aula informatica, la palestra, il laboratorio di acquaponica, il birrificio o ancora l'auditorium e gli spazi esterni della scuola con le serre.

I tempi di svolgimento dell'attività didattico-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati

rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: tendenza di alcuni a sottrarsi alle verifiche e a procrastinarne i tempi, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline ma anche per le tantissime attività svolte come partecipazione a progetti ma anche cinema e teatro.

4.3 MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il C.d.C. si è impegnato a recuperare le situazioni di ritardo generali e le insufficienze anche individuali, con interventi di sostegno curricolari.

Gli studenti hanno beneficiato di una pausa didattica, che ha consentito di rivedere le proprie carenze oppure consolidare gli argomenti. Alla fine il docente ha somministrato una verifica degli apprendimenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni Raggiunte Dalla classe (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L2
competenza multilinguistica	L2
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L2
competenza digitale	L2
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L2
competenza in materia di cittadinanza	L3

competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L2

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE: Partecipazione attiva ai processi di sostenibilità ambientale

DISCIPLINE E NUMERO DI ORE PER CIASCUNA	PRODUZIONI VEGETALI:	3
	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI:	3
	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO:	3
	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2
	PRODUZIONI ANIMALI:	2
	ITALIANO	5
	STORIA	4
	MATEMATICA	2
	INGLESE	3
	ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	2
	SCIENZE MOTORIE	2
	RELIGIONE	2
	TOTALE ORE	33
DESTINATARI	Studenti della V D AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	
ANNO SCOLASTICO	2024/25	
PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	Verifiche per ogni disciplina (orale o di gruppo con presentazione ppt, partecipazione ad attività laboratoriali e di attivazione di processi di raccolta differenziata per l'istituto)	
COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;	

	• competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO Leggere, comprendere, manipolare e rielaborare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici e quelli di divulgazione storica e scientifica. STORIA Individuare elementi di persistenza e discontinuità nei processi storici, con particolare riferimento al proprio territorio. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Rielaborare, anche alla luce delle opinioni personali, ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e con approccio problematico. MATEMATICA: Analisi e approfondimento sul cambiamento climatico. Statistiche sui dati relativi alle temperature negli ultimi decenni. INGLESE: Comprendere il concetto di spreco alimentare e il suo impatto. Comprendere testi e video informativi sull'argomento. Partecipare attivamente a discussioni sull'argomento, esprimendo opinioni personali in modo chiaro e coerente. Promuovere il rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso le scelte alimentari. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Le frodi alimentari Sapere individuare le minacce alla salute nell'alimentazione, nell'ambiente e nel comportamento. PRODUZIONI VEGETALI: Gli scarti derivanti dalle industrie di trasformazione e aziende agricole. Apprezzare l'importanza della salute come problema non solo individuale ma della società; Sapere individuare le minacce alla salute nell'alimentazione, nell'ambiente e nel comportamento. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO Inquinamento Comprendere il rischio per l'ambiente, oltre che per la salute. BIOTECNOLOGIE AGRARIE Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. ESTIMO: acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. PRODUZIONI ANIMALI Comprendere e spiegare il ruolo della zootecnia biologica sulla sostenibilità ambientale. SCIENZE MOTORIE: Agenda 2030 :salute e benessere (concetto di salute e prevenzione) -Norme generali di primo soccorso -Sport e inclusione: Le paralimpiadi RELIGIONE: La persona come soggetto relazionale col mondo , con	

	sè e con l'altro: ascolto, empatia, dialogo, riconoscimento, condivisione, corresponsabilità. Educare a comprendere la natura socio/relazionale dell'essere umano per riscoprire l'autentica libertà dell'uomo e sottrarsi alla strumentalizzazione dell'altro per l'utile e il tornaconto personale.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE	PRODUZIONI VEGETALI: I trimestre (2 ore - novembre) PRODUZIONI VEGETALI : Il pentamestre (1 ore - marzo) TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: I quadrimestre (2 ore - gennaio) TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: Il quadrimestre (1 ore - marzo) GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO: I trimestre (2 ore – sett /ottobre) GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO: Il pentamestre (1 ore - marzo) BIOTECNOLOGIE AGRARIE pentamestre (2 ore) PRODUZIONI ANIMALI: Il pentamestre (2 ore) ITALIANO (5 ore primo TRIMESTRE) STORIA (4 ore secondo PENTAMESTRE) MATEMATICA Pentamestre (2 ore - Aprile) INGLESE Pentamestre (3 ore) ESTIMO pentamestre 2 ore SCIENZE MOTORIE (2 ore) RELIGIONE: intero anno scolastico	
METODOLOGIA	PRODUZIONI VEGETALI: ricerca guidata, discussione guidata. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: ricerca guidata, discussione guidata. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO: ricerca guidata, discussione guidata. PRODUZIONI ANIMALI: ricerca e discussione guidata, uso di materiale digitale. BIOTECNOLOGIE AGRARIE: ricerca guidata, discussione guidata MATEMATICA: ricerca e discussione guidata, uso di materiale digitale. inglese: Letture e video Religione: ricerca guidata, discussione guidata.	
STRUMENTI UTILIZZATI	Schemi, mappe, Lim, dispositivi informatici	
VALUTAZIONE	Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente Valutazione del compito assegnato	
PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING	SI NO	

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

EDUCAZIONE CIVICA
Insegnamento Trasversale – Contitolarità
Docente con compiti di coordinamento: Prof. Francesco Raso (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
36 ORE /ANNO
VALUTAZIONE: secondo rubrica

PIANO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DI ED CIVICA			
FASE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINA
Fase 1	Introduzione dell'UDA alla classe	1	ED. CIVICA
Fase 2	Attività di service learning presso la riserva orientata di Montepellegrino* Primo Levi lettura di brani da "Se questo è un uomo"	5	ITALIANO
Fase 2	Lettura degli articoli della Costituzione italiana sull'ambiente. Le modifiche agli articoli 9 e 41.* Partecipazione alla presentazione del libro "I diari del Boss" Ecomafie*	4	STORIA
Fase 2	- Gli scarti di lavorazione nelle industrie alimentari e aziende agricole	3	PRODUZIONI VEGETALI
Fase 2	- Le frodi alimentari	3	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Fase 2	- Lettura di articoli sull'inquinamento ambientale e visione di documentari sul dissesto idrogeologico	3	GEST. AMBIENTE E TERRITORIO
Fase 2	Analisi e commento dei punti di forza e di debolezza della zootecnia biologica.	2	PRODUZIONI ANIMALI
Fase 2	Visione di interviste e video-testimonianze su tematiche relative all'abuso di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti (che enti e associazioni esterne mettono a disposizione, compresi materiale e interventi on line, es. Fondazione Veronesi, Policlinico Umberto I, etc.). Dibattiti e discussioni	2	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
Fase 2	Discussione in classe sull'influenza del comportamento umano sull'ambiente ed il territorio siciliano	2	ESTIMO
Fase 2	Analisi e approfondimento sul cambiamento climatico. Statistiche sui dati relativi alle temperature negli ultimi decenni.	2	MATEMATICA
Fase 2	Leftovers and Sustainability Reading comprehension and video activities	2	INGLESE
Fase 2	Sport e inclusione:- le paralimpiadi	2	SC. MOTORIE
Fase 2	Io e il prossimo: chi è il mio prossimo? La Regola d'oro dei Vangeli: tradizione e significati. Il Volontariato di Biagio conte a Palermo: biografia, storia e opere al servizio del prossimo. Il dono più grande dell'uomo: la Libertà. Libero arbitrio e responsabilità delle proprie azioni. I limiti alla libertà dell'uomo: dove finisce la mia libertà inizia	2	RELIGIONE

	quella degli altri!		
Fase 3	Presentazione degli elaborati finali degli alunni	2	ED. CIVICA

MODULO DI ORIENTAMENTO

(inserire il modulo di orientamento inserendo soltanto quello che è stato effettivamente attuato in classe)

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline	Attori Enti	ore
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLEZZA SOCIO-AMBIENTALE	INCONTRI CON LA LAV	LEZIONE FRONTALE, DIBATTITO	PRODUZIONE ANIMALI	LAV	6
APERTURA INTERCULTURALE, COMPrensIONE DELLE DIVERSITÀ CULTURALI E ALIMENTARI	INTRECCI MEDITERRANEI - LE CUCINE DEI POPOLI A COLORI	LABORATORIO, APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	DOCENTI INTERNI, ESPERTI ESTERNI	5
ORIENTAMENTO INFORMATIVO E PROFESSIONALE	ORIENTASICILIA	STAND INFORMATIVI, INCONTRI ORIENTATIVI	PRODUZIONE VEGETALI	REGIONE SICILIA, UNIVERSITÀ	4
ORIENTAMENTO CULTURALE E MOTIVAZIONALE, SOFT SKILLS	INCONTRO CON L'ATTORE CORRADO FORTUNA	TESTIMONIANZA DIRETTA, DIALOGO	ITALIANO	CORRADO FORTUNA	2
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, CITTADINANZA ATTIVA	INCONTRO CON PROCURATORE GRASSO	CONFERENZA, DIBATTITO	STORIA	MAGISTRATURA	2
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E TERRITORIALE	CONVEGNO - CONOSCIAMO	TAVOLA ROTONDA,	TRASFORMAZIONE DEI	AZIENDE LOCALI,	4

	MEGLIO L'AGROALIMENTARE DEL BELICE	WORKSHOP	PRODOTTI	ESPERTI	
ORIENTAMENTO ALLA SOLIDARIETÀ, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE	CONFERENZA ADMO - MIDOLLO OSSEO	LEZIONE FRONTALE, SENSIBILIZZAZIONE	IRC	ADMO	2
ORIENTAMENTO ALLA SOLIDARIETÀ, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	CONFERENZA ADVIS - DONAZIONE DI SANGUE	INCONTRO CON ESPERTI, ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	SCIENZE MOTORIE	AVIS	2
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA, CONOSCENZA DEI PERCORSI ITS	INCONTRO CON ITS MADONIE	PRESENTAZIONE, E,	ECONOMIA	ITS MADONIE	1
DEVELOPING CV CREATION, IDENTIFYING SOFT AND HARD SKILLS, COVER LETTER WRITING, AND JOB INTERVIEW TECHNIQUES.	THE CV: EUROPASS AND INTERNATIONAL FORMAT. HARD SKILLS AND SOFT SKILLS. PRESENTATION LETTER AND JOB INTERVIEW	READING, LISTENING AND VOCABULARY ACTIVITIES.	INGLESE	DOCENTE	2
ORIENTAMENTO CULTURALE, SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E DELLA CONSAPEVOLEZZA CIVILE	INCONTRO CON IL GIORNALISTA E SAGGISTA LIRIO ABBATE	CONFERENZA, DIBATTITO	STORIA	LIRIO ABBATE	2
ORIENTAMENTO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E DELLA SOSTENIBILITÀ	PROGETTO RIMED	LABORATORI SCIENTIFICI, COOPERATIVE LEARNING	BIOTECNOLOGIE/ PRODUZIONI VEGETALI	RIMED	12
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, AVVICINAMENTO ALLA RICERCA E ALLA FORMAZIONE AVANZATA	UNIPA COT	LEZIONE, WORKSHOP	MATEMATICA	UNIVERSITÀ DI PALERMO (COT)	3

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento offerti agli alunni della classe si sono svolti nel triennio del corso di studi.

Tutti i percorsi sono stati preceduti dalla stipula di una convenzione tra l'ISS Einaudi Pareto, soggetto promotore, e la struttura ospitante. Inoltre, la scuola ha organizzato la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (quattro ore) e la formazione sulla normativa e la legislazione sul lavoro.

TUTOR SCOLASTICO: PROF.SSA ADRIANA ALLETO

Sono di seguito riportati, in sintesi, i **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ex Alternanza scuola lavoro) della classe:

PERIODO	ATTIVITA'	MASSIMO ORE RICONOSCIUTE
A.S. 2022/2023 <u>CLASSE TERZA</u>	Corso sulla salute e sicurezza dei lavoratori - ANFOS	10
	Orienta Sicilia Fiera del Mediterraneo di Palermo (orientamento in entrata per alunni di scuola media)	5
	Open day IS Einaudi Pareto (alcuni alunni - orientamento in entrata per alunni di scuola media)	20
	Percorsi full immersion (Open lab) presso il dipartimento SAAF dell'Università di Palermo	10
	Visite ad aziende del territorio, partecipazione a manifestazioni di interesse agroalimentare: - Visita aziendale presso "La vecchia Mannara"; Frantoio "Mineo-Saitta"; Azienda "L'orto di nonno Nino", presso Cinisi (PA) (8 ore) - Azienda vitivinicola Feudo Arancio,	21

	Sambuca di Sicilia, Azienda zootecnica F.lli Palermo - Expocook presso Fiera del Mediterraneo (5 ore)	
	Progetto STUDENTS LAB – ASSE 4	30
Totale ore 3° anno 96		

PERIODO	ATTIVITA'	MASSIMO ORE RICONOSCIUTE
A.S. 2023/2024 <u>CLASSE QUARTA</u>	Orienta Sicilia Fiera del Mediterraneo di Palermo (orientamento in entrata per alunni di scuola media)	9
	Open day IS Einaudi Pareto (alcuni alunni - orientamento in entrata per alunni di scuola media)	20
	MANIFESTAZIONE PRESSO CNR	4
	CORSO ONAS PER “ASSAGGIATORE DI SALUMI DI I LIVELLO”	10
	SEMINARIO ICQRF	2
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO	3
	PROGETTO PCTO ORIENTAMENTO UNIPA	12
	VISITA PRESSO ISTITUTO ZOOTECNICO – Regione Sicilia di Palermo	4
	PERCORSO PNRR	30
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO per l'Esercito Italiano	2
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO Guardia di Finanza	1
	PROGETTO “COLORANTI NATURALI”	25
Totale ore 4° anno 117		

PERIODO	ATTIVITA'	MASSIMO ORE RICONOSCIUTE
A.S. 2024/2025 <u>CLASSE QUINTA</u>	Orienta Sicilia Fiera del Mediterraneo di Palermo (orientamento in entrata per alunni di scuola media)	8
	Open day IS Einaudi Pareto (alcuni alunni - orientamento in entrata per alunni di scuola media)	20
	ORIENTAMENTO PRESSO ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI PRIMO GRADO	2
	PROGETTO STEM "STEM to BEer"	10
	PROGETTO STEM "Approfondimento sulle razze avicole"	10
	PROGETTO STEM "Miele e formaggio"	10
	PROGETTO STEM "il pane e l'olio"	10
	PROGETTO STEM "Gli aspetti microbiologici della produzione di salami crudi fermentati"	10
	PROGETTO STEM "A scuola di STEM al Consiglio Nazionale delle Ricerche"	10
	PROGETTO CON LA RIMED	12
	WELCOME WEEK 2024 UNIPA	4
	CROSSFIT	30
	GIORNALINO DIGITALE	ANCORA IN CORSO
Totale ore 5° anno		
136 + ORE DEL PROGETTO "GIORNALE DIGITALE"		

Si allega relazione del tutor scolastico e descrizione dettagliata dei percorsi

Valutazione del PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Ha per oggetto tre aspetti: le ricadute sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, nell'attribuzione dei crediti.

Il Consiglio di Classe, in conformità alle Linee Guida sul PCTO, sentito il tutor scolastico, analizzate le prestazioni degli studenti nelle ore di alternanza, esprime una valutazione sul percorso, tenendo conto anche dell'impegno degli allievi nella attività di PCTO e attribuendo un eventuale punteggio aggiuntivo al credito scolastico per un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO.

MODULI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del percorso pluridisciplinare riassunto nella seguente tabella.

N.1

PERIODO	TITOLO	DISCIPLINE	COMPETENZE	CONTENUTI	MATERIALI
SECONDO PENTAMESTRE	ANALISI TECNICO				

	ECONOMICA E DI MERCATO RELATIVA ALLA PRODUZIONE DELL'OLIVO	Produzioni vegetali	Saper affrontare la problematica inerente la scelta della tipologia varietale in funzione dell'ambiente e dei mercati Osservare e saper descrivere il ciclo di crescita della pianta Sperimentare e saper proporre le tecniche colturali dall'impianto alla raccolta e alla successiva lavorazione in modo eco-sostenibile	Caratteristiche generali dell'olivo con inquadramento sistematico	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Trasformazione dei prodotti	Conoscere e proporre procedure relativi ai cicli di trasformazione del prodotto ai fini agroindustriali	Trasformazione della materia prima in prodotto lavorato	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Inglese	Definition, talking about the nutritional properties and characteristics of olive oil and describing the basic steps in making olive oil.	Olive oil: drops of gold. Phases of oil production	Libro di testo

		Storia	Analizzare il ruolo storico dell'agricoltura nella formazione dell'identità economica e sociale italiana.	Trasformazioni agrarie, industriali e culturali dalla Belle Époque alla Guerra Fredda.	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Italiano	Saper interpretare testi che rappresentano il rapporto tra uomo e natura, valorizzando le radici culturali legate alla terra.	Verga: "I Malavoglia" – il mondo contadino, il rapporto con la terra, la fatica agricola. Pascoli: idealizzazione della natura e della vita rurale (X Agosto, Novembre)	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Saper effettuare una descrizione tecnica di un frutteto (oliveto) e saper svolgere una stima economica del suddetto impianto utilizzando i metodi previsti dalla disciplina	Descrizione e stima di un frutteto, quindi stima della terra nuda e del soprassuolo	Libro di testo
		Biotechnologie agrarie	Riconoscere e distinguere i principi nutritivi di un alimento -Riconoscere la base genetica di una specie	I principali nutrienti e composizione chimica di un alimento; Degradazione e contaminazione e di alimenti; Concetti generali di genetica	Libro di testo, articoli specialistici, documentari

N.2

PERIODO SECONDO PENTAMESTRE	TITOLO LEGALITA' E SOSTENIBILITA'	DISCIPLINE	COMPETENZE	CONTENUTI	MATERIALI
-----------------------------------	---	------------	------------	-----------	-----------

	NELLA FILIERA AGROALIMENTARE	Produzioni vegetali	Riconoscere le caratteristiche dei diversi modi di produzione e trasformazione e di applicare semplici soluzioni tecniche	Concimazioni ed inquinamento: la problematica nitrati, cenni sulla normativa di settore	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Trasformazione dei prodotti	Individuare le procedure per la trasformazione agroalimentare garantendo la tracciabilità della filiera	Principale normativa relativa a: correzione di mosti e vini, principali analisi su carboidrati, ph e acidità	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Inglese	Developing critical thinking on the nutritional value of foods and drinks Discussing a balanced diet for optimum health Discussing organic food, explaining consumers' concerns. Developing critical thinking on genetic engineering, debating the reasons for and against it	Eat better to live longer What is organic food? consumers concerns about food What is genetic engineering? Biodiversity	Libro di testo, riviste, video e documentari
		Storia	Collocare le trasformazioni dei consumi alimentari e dell'agricoltura nel contesto storico-economico dal '900 ad oggi	Stragi di mafia: Falcone e Borsellino (legalità come valore da difendere). Ecomafie*	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo

		Italiano	Saper analizzare e interpretare testi letterari come strumenti di denuncia sociale e promozione della legalità.	Sciascia – <i>Il giorno della civetta</i> * Legalità, denuncia del potere mafioso anche nel settore agricolo *	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Biotechnologie agrarie	Individuare tutte le indicazioni obbligatorie che devono essere riportate sull'etichetta di un prodotto alimentare	L'agricoltura biologica e il suo impatto ambientale; I prodotti per gli alimenti (additivi e loro classificazione); Generalità sulla conservazione degli alimenti	Libro di testo, articoli specialistici, documentari
		Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Saper garantire la sostenibilità di un'azienda agricola anche grazie a stime di danni	Stima dei danni di un'azienda agricola tipo	libro di testo

N. 3

PERIODO SECONDO PENTAMESTRE	TITOLO	DISCIPLINE	COMPETENZE	CONTENUTI	MATERIALI
	DALLA TERRA ALLA TAVOLA: CONOSCERE PER AGIRE RESPONSABILMENTE	Produzioni vegetali	Individuare le soluzioni tecniche di produzione adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive	Principali tecniche di coltivazione della vite, del frumento e dell'orzo	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo

		Trasformazione dei prodotti	Sapere effettuare le principali analisi chimico-fisiche sulle materie prime e sui prodotti trasformati	Principali processi di trasformazione per la produzione di: vini e birra.	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo Esercitazioni pratiche in laboratorio
		Inglese	Classifying farm crops. Describing characteristics, properties and nutritional facts of cereals, fruits and vegetables Discussing food processing, explaining aims, methods and benefits.	Food processing From the field to table: legumes, cereals, fruits and vegetables. How to transform and preserve fruit and vegetables. Wine making and beer brewing	Libro di testo, riviste, video e documentari
		Storia	Collocare le trasformazioni dei consumi alimentari e dell'agricoltura nel contesto storico-economico dal '900 ad oggi.	Guerre mondiali e razionamento: fame, scarsità consapevolezza del valore del cibo.	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo
		Italiano	Riconoscere nella letteratura il valore simbolico e culturale del cibo e del mondo rurale,	Luigi Pirandello Crisi dell'identità e della verità. Utilizzabile per riflettere su etichette, greenwashing e	Materiali reperiti dal web Video Libri di testo

			sviluppare o un atteggiamento etico verso la produzione alimentare	apparenza nelle filiere	
		Biotecnologie agrarie	Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive.	I microrganismi negli alimenti e le biotecnologie agroalimentari tradizionali (principali fermentazioni microbiche di importanza agroalimentare; Ruolo dei microrganismi nelle produzioni casearie e nei prodotti di panificazione; metodiche analitiche e di caratterizzazione e batterica, tecniche di purificazione microbica	Libro di testo, articoli specialistici, documentari Esercitazioni pratiche in laboratorio
		Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Saper riconoscere i principali capitali annessi all'azienda agricola	Stima delle principali scorte presenti nell'azienda agricola	Libro di testo

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)

a) Visite aziendali

TIPOLOGIA	INSEGNANTI REFERENTI NEL CDC
-----------	------------------------------

/	
/	

b) Progetti (da PTOF o PON)

TITOLO DEL PROGETTO	Discipline Coinvolte	Referente o Tutor	Intera classe (1)	Gruppi alunni (1)
“STEM to BEer”	TRASFORMAZIONI E DEI PRODOTTI PRODUZIONI VEGETALI	ALLETTO		X
“il pane e l’olio”	TRASFORMAZIONI E DEI PRODOTTI PRODUZIONI VEGETALI	DI GIROLAMO		X
“Agricoltura sostenibile e simbiosi tra le piante e pesci; la coltura acquaponica”	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	VITALE		X
“Approfondimento sulle razze avicole”	PRODUZIONI ANIMALI	ALFANO		X
“Miele e formaggio”	TRASFORMAZIONI E DEI PRODOTTI PRODUZIONI VEGETALI	CANNIOTO		X
INGLESE - COMPETENZE DI BASE	INGLESE	TARANTO		X
GIORNALE DIGITALE	TUTTE	LO PINTO		X
“Gli aspetti microbiologici della produzione di salami crudi fermentati”	TRASFORMAZIONI E DEI PRODOTTI	LAZZARA		X
“A scuola di STEM al Consiglio Nazionale delle	TUTTE	VITALE		

Ricerche”				
“Medicina rigenerativa”	TUTTE	ALLETTO VITALE		
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SCIENZE MOTORIE	MORMINO		X
“Crossfit”	SCIENZE MOTORIE	ALAGNA		

(1) Mettere croce

c) Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ORIENTASICILIA WELCOME WEEK	DOCENTI DEL C.D.C.
CINEMA	Prof..ssa CORSO
TEATRO	Prof.ssa PISCIOTTA
SPORTELLLO D’ASCOLTO	Prof.ssa TUMBILOLO

Simulazione effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata (indicare la data)
Prove INVALSI	Prove INVALSI	
Italiano	Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	12/05/2025
Economia, Estimo, Marketing e	Una prova simulata	14/05/2025

Legislazione		
Colloquio	Un colloquio simulato, comprensivo di ed. civica e PCTO	28/05/2025

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono una sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha riportato il voto di 9 nel comportamento (legge n. 150 del 1° ottobre 2024) e ha partecipato a una delle seguenti attività.

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
- Un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO
- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione unitamente con almeno nove in condotta

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. Assenze $\leq 10\%$	10
Ruolo collaborativo all'interno della classe. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. $10\% < \text{assenze} \leq 15\%$	9
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. $15\% < \text{assenze} \leq 20\%$	8
Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. $20\% < \text{assenze} \leq 25\%$	7

Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). Assenze >25%	6
Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerosissime note disciplinari). Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.	5

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024 – Nuove regole sulla valutazione del comportamento degli studenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo».

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6 (sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8 (buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10 (ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4 (insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6 (sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8 (buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10 (ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO

(Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025)

DISCIPLINE della prima e seconda prova	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	COMMISSARIO INTERNO (Prof. Pietro Barbaccia)
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	COMMISSARIO INTERNO (Prof.ssa Adriana Alletto)
LINGUA STRANIERA - INGLESE	COMMISSARIO INTERNO (Prof.ssa Sabina Taranto)
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	COMMISSARIO ESTERNO
PRODUZIONI VEGETALI	COMMISSARIO ESTERNO

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

Caratteristiche della seconda prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti tabelle e dati;
- b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
- c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei

servizi;

d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Nuclei tematici fondamentali

Elementi di matematica finanziaria.

Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale

Metodi e procedimenti di valutazione:

- Procedimenti sintetici ed analitici.
- Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte).
- Stima degli arboreti.
- Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali.

Stime di diritti e servizi:

- Stima dei danni.
- Espropriazioni per pubblica utilità.
- Stima dei diritti reali.
- Successioni ereditarie.

Standard internazionali di valutazione:

- Principi di stima secondo gli IVS.
- Stima di un fondo secondo il MCA.

Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali:

- Criteri di stima dei beni ambientali.
- Analisi costi-benefici.
- Valutazione di impatto ambientale.

Forme di integrazione:

- Principali forme giuridiche di aggregazione.
- Patti territoriali per l'agricoltura.
- Progetti integrati.

Mercato, valori e redditività:

- Il benchmarking.

Normativa nazionale sulle imprese agricole.

Politiche agrarie comunitarie.

- relazione tra operatori economici e mercato.
- dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato.
- caratteristiche del mercato dei prodotti agrari.

Tecniche di ricerche di marketing:

- Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale.
- La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie.

Obiettivi della prova
Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali. • Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. • Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti

testuale					
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :.....

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette	assenti

			corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A : DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE)

STUDENTE

CLASSE 5ª SEZ

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti
Conoscere e Comprendere.	1	Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	0 - 1
Padronanza delle conoscenze delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	2	Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte.	2
	3	Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni.	3-4
	4	Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5
Sviluppare le competenze acquisite.	1	Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	0 - 1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	2	Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia.	2 - 3
	3	Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	4 - 7
	4	Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenzia di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	8
Elaborare con coerenza e correttezza i	1	Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell'analisi e nello sviluppo dei quesiti.	0-1
			47

quesiti. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	2	Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell'elaborazione dei quesiti. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2
	3	La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	3
	4	La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	4
Argomentare. Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa.	0
	2	Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	1
	3	Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	2
	4	Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	3
Punteggio prima parte			____/20

Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)

Indicatori	Live lli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
Conoscere e Comprendere.	1	Non dimostra padronanza alcuna delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0	0
Dimostrare padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	2	Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	1-2
	3	Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3-4	3-4
	4	Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.	5	5
Sviluppare le competenze acquisite.	1	Non dimostra alcuna competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	0-1	0-1
Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	2	Dimostra una generica e parziale competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	2 - 4	2 - 4
	3	Dimostra una discreta/buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. Lo sviluppo della traccia relativa al quesito, denota però qualche imprecisione	5-7	5-7
	4	Dimostra piena competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto al quesito richiesto	8	8
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.	1	Non spiega le scelte adottate e non elabora la traccia e/o gli esercizi proposti. Non sa collegare con pertinenza e tantomeno completezza i dati forniti e discutere la loro coerenza.	1	1
Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	2	Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con una generica e parziale pertinenza. Sa collegare solo in maniera incompleta i dati forniti e discutere la loro coerenza.	2	2
	3	Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con soddisfacente pertinenza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza, ma con	3	3

		qualche incertezza.		
	4	Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con piena pertinenza e completezza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza in maniera corretta.	4	4
Argomentare.	1	Motiva in modo confuso le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Non discute la strategia risolutiva.	0	0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	2	Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Discute sommariamente la strategia risolutiva.	1	1
	3	Motiva le scelte adottate, utilizzando un linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza. Discute in maniera complessivamente corretta la strategia risolutiva.	2	2
	4	Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate con un linguaggio scientificamente adeguato. Discute in maniera completa e esauriente la strategia risolutiva.	3	3
Punteggio per esercizio			___ /20	___ /20
Punteggio medio seconda parte			___ /20	
Punteggio medio seconda prova (prima e seconda parte)			___ / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale

e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

Programma effettivamente svolto (indicare anche quello che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico) in relazione alla programmazione disciplinare di ciascuna materia.

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S.2024/2025

I.S. Einaudi-Pareto

Verga e il Verismo: vita opere e poetica

La lupa

Rosso Malpelo

I Malavoglia. la presentazione dei Malavoglia

Pascoli : vita, opere e poetica

Da Myricae:

Novembre

X Agosto

Pirandello: vita, opere e poetica

Il Treno ha fischiato

Il Fu Mattia Pascal (sintesi e cenni antologici)

Sei personaggi in cerca d'autore (sintesi e caratteristiche)

Ungaretti: vita, opere e poetica

Soldati

Veglia

San Martino del Carso

Primo Levi : vita e poetica (Neorealismo-cenni)*

Se questo è un uomo (lettura del primo capitolo: il viaggio)

Sciascia: vita, opere e poetica *

Lettura del racconto: Il lungo viaggio*

Il docente CLAUDIA OCCHIPINTI

PROGRAMMA DI STORIA

A.S.2024/2025

I.S. Einaudi-Pareto

I problemi dell'Italia post-unitaria La Destra e la Sinistra storica

Il governo di Giolitti

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione Russa (cenni)

La Crisi del Dopoguerra

I sistemi economici del Novecento

La crisi economica del 1929

L'ascesa del Fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo

La Seconda Guerra Mondiale

La Resistenza e la Liberazione dell'Italia

La Guerra Fredda

L'Italia del secondo Dopoguerra*

Il Referendum del 1946: la nascita della Repubblica*

L'assemblea Costituente e la nascita della Costituzione*

PROGRAMMA DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

A.S.2024/2025

I.S. Einaudi-Pareto

Elementi di matematica finanziaria.

Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale

Metodi e procedimenti di valutazione:

- Procedimenti sintetici ed analitici.
- Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte).
- Stima degli arboreti.
- Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali.

Stime di diritti e servizi:

- Stima dei danni.
 - Usufrutto
 - Espropriazioni per pubblica utilità.
- Successioni ereditarie

Il docente PIETRO BARBACCIA

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

A. S. 2024-25

Module 1: FARM CROPS

- Cereal crops
- Vegetables
- Fruits

Module 2: EAT BETTER TO LIVE LONGER

- Healthy eating: the food pyramid
- Organic food and GMOs
- Food processing and preservation methods

Module 3: FROM THE FIELD TO THE TABLE

- Olive oil
- Wine and beer
- Milk and dairy products.

Module 4: BUILD YOUR FUTURE

- Managing a farm: Factors of production.
- The CV: Europass and Resume.
- The cover letter. Hard skills and soft skills.

Civics: Raising awareness on food waste.

Il docente TARANTO SABINA

PROGRAMMA SVOLTO DI PRODUZIONI VEGETALI

PARTE GENERALE

MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

Argomenti: ciclo vitale in impianti tradizionali e moderni, morfologia, funzioni e sviluppo dell'apparato radicale. Portamento, tronco e branche, classificazione delle gemme, sviluppo (ciclo vegetativo e ciclo produttivo). Fioritura, impollinazione, fecondazione e anomalie, allegagione, sterilità e autofecondazione. Maturazione dei frutti, trasformazione biochimiche, cascola e alternanza di fruttificazione

PROPAGAZIONE DELLE PIANTE ARBOREE

Argomenti: talea, propaggine, margotta, pollone radicato.

Le tecniche dell'innesto, esecuzione dell'innesto. Esempi di micro-propagazione.

L'impianto del frutteto e i criteri di scelta della specie, della cultivar, dei portainnesti: fattori climatici, fattori pedologici.

Esecuzione dell'impianto: preparazione del terreno, i tutori, messa a dimora delle piante.

TECNICHE COLTURALI

Argomenti: gestione del suolo, lavorazioni meccaniche, inerbimento, diserbo chimico, pacciamatura. Il fabbisogno idrico delle piante.

Sistemi di irrigazione: per aspersione, microirrigazione (a goccia, a spruzzi, subirrigazione).

I sintomi della carenza di macroelementi e microelementi. Il fabbisogno nutrizionale. Concimazione di fondo e concimazione di produzione.

GESTIONE DELLA PIANTA

Argomenti: tipi di potatura e scopi della potatura.

Potatura di allevamento e le forme d'allevamento, forme in volume e forme appiattite.

La potatura di produzione: potatura manuale e potatura meccanica, diradamento dei frutti. Raccolta: analisi per valutare la qualità della frutta, trattamenti post-raccolta e tecniche di conservazione.

PARTE SPECIALE

LA VITE

Argomenti: scheda botanica e descrizione morfologica. Ciclo produttivo e stadi fenologici. Esigenze pedoclimatiche. Principali vitigni siciliani: Nero d'Avola, Nerello mascalese, Frappato, Catarratto, Grillo, Inzolia.

Impianto: portainnesti, forme di allevamento (alberello, guyot, cordone speronato, tendone), sistemazioni del terreno, potatura di produzione, fertilizzazione, controllo delle infestanti. Raccolta e resa.

Controllo delle principali avversità: peronospora, botrite, oidio, tignole, fillossera.

L'OLIVO

Argomenti: importanza economica e diffusione, scheda botanica e descrizione morfologica.

Le esigenze pedoclimatiche, principali cultivar siciliane: Biancolilla, Nocellara del Belice, Tonda Iblea, Giarraffa.

Il ciclo produttivo e gli stadi fenologici.

Metodi di propagazione, impianto e forme d'allevamento, potatura.

Tecnica colturale, irrigazione, fertilizzazione e principali avversità: mosca dell'olivo, occhio di pavone, rogna e disseccamento rapido da Xilella. Raccolta

Prof.ssa Adriana Alletto

ITP Prof. Pietro Di Girolamo

PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

A.S.2024/2025

I.S. Einaudi-Pareto

L'ambiente: La definizione di ambiente, evoluzione del rapporto uomo-ambiente, alcune concezioni moderne sul pianeta vivente, l'ipotesi Gaia, l'ipotesi delle sfere, l'ipotesi dell'Antropocene.

Il territorio, la classificazione di Odum, la classificazione della FAO.

Il paesaggio, anatomia e fisiologia (ambiente, territorio e paesaggio, le definizioni di paesaggio, l'ecologia del paesaggio, il paesaggio è un mosaico, le scale spaziali e temporali), il paesaggio come livello di organizzazione del mondo vivente, la classificazione dei paesaggi e la loro evoluzione, l'evoluzione del paesaggio nella storia, l'urbanizzazione e la qualità del paesaggio.

Anatomia del paesaggio (lo studio dell'anatomia del paesaggio, il tessuto ecologico o ecotessuto, habitat umano e habitat naturale), gli apparati paesistici

LE PATOLOGIE DEL PAESAGGIO

Le dinamiche del degrado, le alterazioni strutturali, le alterazioni funzionali. La degradazione del suolo, l'erosione idrica del suolo e la perdita di suolo.

Le perturbazioni catastrofiche (le frane, le alluvioni).

L'inquinamento e le sindromi complesse (aumento dell'effetto serra e riscaldamento globale).

La prevenzione del dissesto idrogeologico.

La docente: Prof.ssa Adriana Alletto

PROGRAMMA SVOLTO DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

A.S.2024/2025

INDUSTRIA ENOLOGICA

Vinificazione (aspetti generali, uva, preparazione del mosto, ruolo del diossido di zolfo, vinificazione in rosso, vinificazione in bianco, invecchiamento e imbottigliamento), composizione chimica, cure e correzioni del vino (composizione del vino, pratiche per migliorare la qualità del vino, chiarificazione e stabilizzazione del vino), difetti e malattie del vino (difetti del vino, alterazioni di natura chimico-fisica ed enzimatica, malattie del vino), classificazione dei vini (criteri di classificazione, vini speciali, spumanti naturali)
Aceto (aspetti generali, preparazione).

INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Latte (aspetti generali, composizione e proprietà del latte), risanamento e conservazione del latte (impiego del latte appena munto, latte pastorizzato, latte sterilizzato, latti speciali), formaggio e sua produzione (origini del formaggio, processo di caseificazione, alterazioni e difetti dei formaggi, classificazione dei formaggi, tecnologie particolari).

INDUSTRIA OLEARIA

Olio di oliva (aspetti generali, composizione della drupa, raccolta delle olive, lavorazione delle olive, estrazione dell'olio, olio, sansa e acqua di vegetazione), rettifica e composizione chimica dell'olio (rettifica degli oli, composizione dell'olio di oliva, difetti dell'olio di oliva), classificazione degli oli.

INDUSTRIA BIRRARIA

Birra (aspetti generali, materie prime, birrificazione, imbottigliamento ed etichettatura, esame gusto-olfattivo, servizio e degustazione).

Programma di laboratorio

Analisi sull'olio:

Acidità:

acidi grassi liberi con titolazione volumetrica acido-base (olio extravergine, vergine e lampante);

Numero di perossidi per la determinazione del grado di conservazione dell'olio:

Titolazione volumetrica indiretta con tiosolfato di sodio (metodo ufficiale)

Impiego del Kit HANNA INSTRUMENTS (spettrofotometro)

Respirazione cellulare, fermentazione alcolica e osservazione lieviti al microscopio ottico;

Analisi sulle acque:

Durezza totale, durezza calcica, durezza magnesica

Terreni di coltura:

Tecniche di semina, conta microbica totale e terreno PCA, terreno per coliformi m-Less endo Agar e tecnica delle membrane filtranti

Birrificazione:

Strumenti utili nel processo di birrificazione(calcolo grado alcolemico con densimetro, pHmetro e saggio di lugol per la ricerca dell'amido);

Latte:

determinazione della densità del latte e frodi alimentare.

Acidità puntuale e titolabile del latte, fermentazione lattica e produzione dello yogurt, produzione del burro, coagulazione acida e presamica

Vino:

Acidità del vino bianco e decarbonatazione, acidità del vino rosso e trattamento con carboni attivi per la decolorazione, acidità vino, solfiti totali, solfiti liberi, solfiti legati

Aceto:

Acidità dell'aceto

I docenti: Prof.ssa Adriana Alletto, ITP Prof. Stefano CAnnioto

PROGRAMMA SVOLTO DI PRODUZIONI ANIMALI

A.S.2024/2025

I.S. Einaudi-Pareto

Modulo 1: Alimentazione del bestiame

UDA 1: Principi alimentari e nutritivi

- Umidità.
- Sostanza secca.
- Sostanza inorganica:

I minerali: macro e microelementi, a cosa servono, come si determinano analiticamente e modalità di integrazione nella razione.

Sostanza organica:

I glucidi: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (metodo Weendy e metodo Van Soest);

Le proteine: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (proteina grezza, proteina digeribile e proteina digeribile intestinale);

I lipidi: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (lipidi grezzi);

UDA 2: Utilizzazione dell'energia degli alimenti e metodi di stima del loro valore energetico

- Energia lorda.
- Energia digeribile.
- Energia metabolizzabile.
- Energia netta.
- Metodo francese delle unità foraggiere (UFL, UFC).

UDA 3: CAPACITA' D'INGESTIONE

- Definizione e concetti generali.
- Fattori che la influenzano.
- Metodo di stima.

Modulo 2: Alimenti zootecnici

UDA 1: Foraggi

- Verdi (definizione, fattori che influenzano la qualità, caratteristiche nutrizionali).
- Fieni (definizione, tecniche di fienagione, fattori che influenzano la qualità, valutazione sensoriale, caratteristiche nutrizionali).
- Insilati (definizione e classificazione, tecnica di insilamento, fattori che influenzano la qualità, valutazione sensoriale, caratteristiche nutrizionali).

UDA 2: Concentrati

- Classificazione e rispettive caratteristiche nutrizionali.
- Effetti dei trattamenti fisici e termici (molitura, tostatura, fiocatura, estrusione) sulle caratteristiche nutrizionali.
- Mangimi commerciali

Modulo 3: Tecniche di allevamento dei bovini da latte

UDA 1: Allevamento della rimonta

- Vitella e manzetta (sistemi di allevamento, somministrazione del colostro, svezzamento).
- Manza (età e peso ideale per la prima inseminazione, tipologia di razione alimentare).

UDA 2: Allevamento della vacca da latte

- Gravidanza.

- Parto.
- Curva di lattazione.
- Valutazione del Body Condition Score (BCS).
- Mungitura.
- Fase di asciutta.
- Fattori che influenzano la qualità del latte.
- Ambiente di allevamento e benessere animale.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

A.S.2024/2025

Calcolo dei limiti

- Concetto di limite finito e infinito di una funzione (interpretazione grafica e geometrica)
- Intorno di un punto e intorni di infinito.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Limiti elementari e operazioni.
- Forme indeterminate: Inf/inf , $+\text{inf}-\text{inf}$, $0/0$.
- Limite dx e sx di una funzione.

Derivate

- Derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.

Studio delle funzioni:

- Campo di esistenza.
- Intersezione con gli assi.
- Studio del segno.

- Simmetrie (funzioni pari e funzioni dispari).
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima.
- Massimi e minimi e derivata prima.
- Punti di flesso e derivata seconda.
- Rappresentazione grafica.

PROGRAMMA DI BIOTECNOLOGIE AGRARIE

A.S.2024/2025

- **Le biotecnologie e i loro campi di applicazione**
 - Le origini delle biotecnologie
 - Campi di applicazione
 - I vantaggi delle biotecnologie moderne
- **Tecniche di ingegneria genetica**
 - Dalla domesticazione al miglioramento genetico delle specie coltivate
 - OGM
 - Tecniche per creare piante transgeniche
 - I vettori di materiale genetico (A. Tumefaciens)
 - Clonazione
 - Genome editing
- **Miglioramento genetico nei vegetali**
 - Obiettivi del miglioramento genetico dei vegetali
 - Esempi di applicazioni dell'ingegneria genetica in campo agricolo
- **Interventi di difesa e generalità sulle tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni**
 - Metodi di controllo chimico, agronomico, fisico, biologico
 - L'uso dei prodotti chimici e i rischi per l'uomo e per l'ambiente
- **Generalità su sintomatologia e diagnosi delle malattie delle piante:**
 - La diagnosi differenziale
 - Principali sintomi delle malattie delle piante (alterazioni cromatiche, degenerative, modificazioni di forma e dimensioni)
 - Infezioni e infestazioni
- **Caratteristiche generali dei principali animali fitofagi**
 - Diagnosi e controllo degli animali fitofagi (insetti)
 - Insetti che si nutrono di linfa (afidi, aleurodidi, le cocciniglie, pentatomidi) che rodono e minano foglie e germogli, attaccano fiori o frutti, scavano gallerie.
- **Malattie crittogamiche**
 - Diagnosi e controllo delle malattie crittogamiche
 - Riconoscimento delle principali malattie crittogamiche
 - Ciclo biologico dell'Oidio della vite e della Peronospora della vite
 - Utilizzo dei funghi per le attività umane
- **I processi biotecnologici**
 - I microrganismi negli alimenti
 - Le fermentazioni (alcolica, lattica, mannitica, acetica, butirrica, propionica)
 - Prodotti lievitati da forno

- Il frumento e gli sfarinati
- La panificazione e la lievitazione

Docenti: M. Concetta Vitale - Insegnante Tecnico Pratico: Pietro Di Girolamo

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 24/25

Docente: Prof. Macaluso Daniele

PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE

- AREA STORICO-FENOMENOLOGICA

La storia della rivelazione. L'uomo e il sacro. Le grandi religioni del mondo.

Il ruolo della religione nella società di ieri e di oggi.

La Chiesa come struttura, comunità, Istituzione.

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. Il Messaggio cristiano *gestis verbisque*: parole e opere di Gesù.

- AREA BIBLICO-TEOLOGICA

Principi di Egesi biblica. I vari sensi del linguaggio teologico.

Il testo biblico e i suoi vari significati. Ragionare e interrogarsi su Dio come lavoro dell'interprete biblico. I generi letterari del linguaggio biblico. Rapporto fede/ragione, scienza/religione.

- AREA ANTROPOLOGICA-ESISTENZIALE

I giovani e le domande su Dio; L'indifferentismo religioso nel mondo giovanile.

Le domande di senso; la vita, la morte, l'aldilà e l'aldiqua. Il senso di essere uomo.

La persona umana tra libertà, scelte e valori: le scelte di vita, il libero arbitrio e l'essere umano. I limiti alla libertà. La relazionalità. La regola d'oro evangelica.

Temi di Escatologia: La Bibbia è l'Aldilà. Interrogarsi sull'Aldilà. La vita oltre la morte; la Risurrezione di Gesù e la nostra Risurrezione; la vita come dono unico e irripetibile. Reincarnazione e dottrina cristiana. Ateismo e Agnosticismo.

L'etica cristiana. Primi rudimenti di morale cristiana: coscienza, azioni, giudizi di valore, scelte. Il rapporto dell'uomo con il bene e i beni. La rinuncia come evento formativo etico-spirituale. I diritti umani.

La concezione cristiano-cattolica sui principali temi di etica e morale: matrimonio, famiglia; scelte

la pena di morte, aborto, eutanasia, la contraccezione, fecondazione assistita; la pena di morte, aborto, eutanasia, la contraccezione, fecondazione assistita;

- AREA DI EDUCAZIONE CIVICA

La libertà religiosa ieri e oggi. Artt. 7, 8 e 19 Cost.

Il Volontariato e la Beneficenza: principi, caratteristiche, esempi.

La Shoah e la Giornata della memoria. Storia e protagonisti. Dalle Leggi razziali al Processo di Norimberga: protagonisti, storia, cause e conseguenze.

Il Decalogo: valore etico/sociale universale dei precetti del Decalogo. La Legge mosaica e il Diritto Naturale.

Programma svolto di scienze motorie e sportive

Anno scolastico 2024/25

- Attività di corsa lenta e continua in regime aerobico.
- Esercizi di coordinazione motoria e di destrezza.
- Andature ginnastiche: corsa calciata, skip, corsa laterale, passo stacco.
- Esercizi di mobilizzazione di tutte le grandi articolazioni.
- Attività sportive: pallavolo e sue regole principali. Esercizi per l'apprendimento delle abilità specifiche del volley: servizio, palleggio e bagher.
- Attività sportive : pallacanestro e sue regole principali.
- Conoscenza e applicazione del regolamento degli sport di squadra in situazioni di gara: pallavolo e pallacanestro.
- Scienza dell'alimentazione: macro e micronutrienti , regole di una sana alimentazione. I disturbi alimentari.
- Elementi di primo soccorso. Il DAE come utilizzarlo. Il massaggio cardiaco

Palermo 14/05/2025

L'INSEGNANTE :Prof. Vincenzo Mormino

ALLEGATI

Relazione finale tutor PCTO

Relazione finale coordinatore di educazione civica

Fascicolo alunni (CON DISABILITÀ, DSA, ALTRI BES)

Relazioni disciplinari e programma finale

Testo prove scritte simulate

Relazione finale tutor Orientamento

ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale , da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi